



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 24

del 04.04.2014

OGGETTO: Regolamento comunale per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti e dei responsabili, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. Esame ed approvazione.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattro** del mese di **aprile**, alle ore 11.10, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco	X	
Buzzanca Rosaria	Assessore	X	
Furnari Ninuccia	"		X
Buzzanca Francesco	"		X
Sidoti Salvatore	"	X	

Si allontana l'Assessore Buzzanca Francesco e non partecipa alla deliberazione in quanto direttamente interessato.

Assenti: Assessori Furnari Ninuccia e Buzzanca Francesco.

Presiede l'Ing. Anna Sidoti, Sindaco del Comune.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
- 2) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed ulteriore unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI RESPONSABILI, AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. N. 165/2001. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSO che l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 detta principi in materia di "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi";

DATO ATTO che la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", è intervenuta a modificare l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012 ha modificato l'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, stabilendo che il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione "o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente";

DATO ATTO che l'art. 53, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012, prevede che, "con appositi Regolamenti emanati su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche" e che, al momento, tali Regolamenti non sono stati ancora emanati;

VISTO il D.Lgs. n. 39/2013 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico";

RILEVATO che, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, Allegato 1, punto B.7, "lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o de funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi" e che "le Amministrazioni debbono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali";

CONSIDERATO necessario recepire le suddette normative mediante l'approvazione di un apposito Regolamento Comunale che disciplini le modalità di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti e dei Responsabili, specificando i casi di incompatibilità ed il procedimento autorizzatorio, in modo che venga assicurato che l'esercizio di tali attività non determini situazioni di conflitto di interesse con l'Amministrazione o ipotesi di incompatibilità con la posizione di lavoro ricoperta dal dipendente all'interno della struttura;

VALUTATE le esigenze organizzative per la corretta gestione degli adempimenti in materia di autorizzazione del personale dipendente per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 21/06/2001, esecutiva ai sensi di legge, e s.m.i., che si intende abrogato nelle parti in contrasto con l'allegato "Regolamento Comunale per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti e dei Responsabili, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001";

RITENUTO dover procedere in merito;

VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991, in ordine alla regolarità tecnica, allegato alla presente proposta di deliberazione;

VISTO che la suddetta proposta di deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile

PROPONE

- 1) Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di approvare il "Regolamento Comunale per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti e dei Responsabili, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001", allegato alla presente proposta deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, formato da n. 8 (otto) articoli.
- 3) Di avviare la fase di informativa alle OO.SS., trasmettendo copia della deliberazione ai Responsabili sindacali di categoria.
- 4) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed ulteriore unanime votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Cinzia Chirieleison

COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROVINCIA DI MESSINA

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI
DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI RESPONSABILI,
AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. n. 165/2001***

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Divieto

Art. 3 - Dipendenti a tempo pieno o con *part time* superiore al 50%

Art. 4 - Autorizzazioni

Art. 5 - Incarichi per i quali non è necessaria l'autorizzazione

Art. 6 - Obblighi di pubblicità e comunicazione

Art. 7 - Sanzioni e vigilanza

Art. 8 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

Articolo 1
FINALITÀ

- 1.** Il presente Regolamento detta i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi, non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, del personale dipendente, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- 2.** Per "incarico" si intendono le prestazioni svolte dal dipendente al di fuori del rapporto di lavoro con l'ente a favore di Amministrazioni Pubbliche e di soggetti privati, su commissione di terzi o anche su iniziativa del dipendente, per le quali prestazioni siano previsti compensi.
- 3.** Il presente Regolamento si applica in tutte le sue disposizioni ai dipendenti, ivi compreso il personale contrattista ed LSU, nonché ai titolari di posizione organizzativa.

Articolo 2
DIVIETO

Ai dipendenti e Responsabili è fatto divieto di svolgere qualunque attività che *non* sia conciliabile con i doveri d'ufficio, l'immagine e il prestigio dell'ente.

Articolo 3

DIPENDENTI A TEMPO PIENO O *CON PART TIME* SUPERIORE AL 50%

- 1.** Ai dipendenti a tempo pieno o con *part time* superiore al 50% è fatto divieto di svolgere le seguenti attività:
 - a)** commerciali e industriali;
 - b)** libero professionali e di consulenze esterne con caratteristiche di abitudine, sistematicità e continuità, nonché di consulenze o collaborazioni che consistano in prestazioni comunque riconducibili ad attività libero professionali;
 - c)** assunzione alle dipendenze di privati o di Pubbliche Amministrazioni, salvi il ricorso al comma 557 della Legge n. 311/2004 e le previsioni di cui all'articolo 92 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - d)** espletamento di cariche nei consigli di amministrazione o *nei* collegi sindacali in società costituite a fine di lucro;
 - e)** incarichi che interferiscono con le esigenze di servizio;
 - f)** incarichi che concretizzano occasioni di conflitto di interessi con l'ente;
 - g)** incarichi che ne pregiudicano l'imparzialità e il buon andamento;
 - h)** incarichi affidati da soggetti che abbiano in corso con l'ente contenziosi o procedimenti volti a ottenere, o che abbiano già ottenuto, l'attribuzione di sovvenzioni o sussidi o ausili finanziari, ovvero autorizzazioni, concessioni, licenze, abilitazioni, nulla osta, permessi o altri atti di consenso da parte dell'Amministrazione stessa;
 - i)** incarichi attribuiti da soggetti privati fornitori di beni e servizi all'ente o da soggetti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura cui è assegnato svolga attività di controllo, di vigilanza e ogni altro tipo di attività ove esista un interesse da parte dei soggetti conferenti;
 - l)** incarichi esterni di natura professionale ai dipendenti, iscritti ad albi professionali, che esercitino, in quanto in servizio a tempo parziale, una libera professione;
 - m)** incarichi tecnici previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 per la realizzazione di opere pubbliche, comprese le opere di urbanizzazione, da realizzarsi nel territorio dell'ente o per le quali lo stesso

abbia rilasciato o abbia ricevuto istanza di rilascio di autorizzazioni comunque denominate o infine per le quali l'ente abbia concesso finanziamenti;

n) incarichi di patrocinio in giudizio conferiti da enti e soggetti che risiedono nel territorio dell'ente.

2. A tali dipendenti può essere concessa l'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti incarichi, sempre che gli stessi abbiano un carattere occasionale e che ne consegua una crescita della professionalità:

a) professionali di consulenza tecnica o professionale in genere;

b) direzione, coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche (salvo quanto previsto dal comma precedente);

c) partecipazione a consigli di amministrazione, a collegi sindacali o dei revisori dei conti di amministrazioni pubbliche e di società miste a maggioranza pubblica;

d) attività di docenza;

e) partecipazione a commissioni di appalto, di concorso;

f) partecipazione a commissioni, comitati, organismi istituiti e operanti presso enti pubblici;

g) attività di arbitro;

h) attività di rilevazione indagini statistiche;

i) incarico di Commissario *ad acta*;

l) espletamento di cariche sociali in società cooperative o società agricole a conduzione familiare;

m) esercizio dell'attività di amministratore di condomini, di residenza o nei quali il dipendente è titolare di proprietà;

n) incarichi di tipo professionale.

3. I dipendenti in *part-time* fino al 50% possono svolgere attività professionali e di lavoro subordinato nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, fermo restando il vincolo di comunicazione all'ente.

Articolo 4

AUTORIZZAZIONI

1. Le singole richieste di autorizzazione all'esercizio di incarichi dovranno essere valutate per i dipendenti dai titolari di posizione organizzativa sentito il Responsabile del personale ed informato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per i titolari di posizione organizzativa dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo i seguenti criteri:

a) saltuarietà e occasionalità degli stessi nel breve periodo;

b) non interferenza con l'attività ordinaria;

c) natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;

d) modalità di svolgimento;

e) impegno richiesto;

f) crescita professionale.

- 2.** Nell'effettuare la valutazione l'organo competente assume, tra l'altro, il compenso pattuito a indice di gravosità dell'impegno, e verifica l'eventuale contemporaneo svolgimento di ulteriori incarichi già autorizzati.
- 3.** L'insieme degli incarichi autorizzati non potranno comportare annualmente un compenso lordo superiore a 1/5 (un quinto) del trattamento economico fondamentale lordo spettante, fermo restando il carattere di occasionalità dei singoli incarichi.
- 4.** L'autorizzazione deve essere richiesta sia dal dipendente che dal soggetto che conferisce l'incarico.
- 5.** La richiesta di autorizzazione deve contenere le seguenti informazioni:
 - a)** l'oggetto dell'incarico;
 - b)** il soggetto che eroga il compenso;
 - c)** il luogo dello svolgimento;
 - d)** la durata;
 - e)** il compenso lordo previsto;
 - f)** la dichiarazione di non interferenza con l'attività ordinaria.
- 6.** Le richieste di autorizzazioni devono trovare risposta entro 30 giorni. Nel caso di mancata risposta essa si intende negativa per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con privati e si intende positiva per le richieste aventi ad oggetto lo svolgimento di attività con PA.
- 7.** Le autorizzazioni conferite possono essere sospese o revocate in qualsiasi momento dall'organo competente al rilascio, con atto motivato, nel caso vengano meno i presupposti alla base dell'autorizzazione, o in caso di sopravvenuta incompatibilità fra l'incarico svolto e gli interessi dell'ente.

Articolo 5

INCARICHI PER I QUALI NON È NECESSARIA L' AUTORIZZAZIONE

- 1.** Per lo svolgimento dei seguenti incarichi non è necessaria l'autorizzazione ed è sufficiente la semplice comunicazione tempestiva:
 - a)** attività rese a titolo gratuito;
 - b)** attività espletate esclusivamente presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale, senza scopo di lucro;
 - c)** pubblicazione di articoli o libri;
 - d)** l'utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - e)** la partecipazione a convegni e seminari;
 - f)** incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - g)** incarichi conferiti per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;
 - h)** incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse, distaccati o in aspettativa non retribuita;
 - i)** attività di formazione diretta ai dipendenti della Pubblica Amministrazione;
 - l)** docenze e ricerca scientifica.

Articolo 6

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Rimangono fermi i vincoli di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa in vigore.

Articolo 7

SANZIONI E VIGILANZA

- 1.** Il dipendente che svolge un incarico senza la prescritta autorizzazione, o qualora vengano accertate richieste di autorizzazioni non veritiere, viene diffidato dall'ente a cessare la situazione di incompatibilità nei successivi 30 giorni.
- 2.** Decorsi 30 giorni dalla diffida, ove l'incompatibilità non sia cessata, l'ente irroga al dipendente la sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa.
- 3.** Il procedimento per l'accertamento delle cause di recesso si svolge nel contraddittorio delle parti, secondo la disciplina contenuta nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale e dell'area dirigenziale del Comparto "Regioni e delle Autonomie Locali".
- 4.** Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte senza autorizzazioni deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto dal dipendente, nel conto dell'entrata del bilancio dell'ente.
- 5.** Per la vigilanza sull'applicazione delle presenti disposizioni è istituito il Servizio Ispettivo. Esso è composto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile del personale.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

- 1.** Dall'applicazione del presente Regolamento non devono discendere oneri aggiuntivi per l'ente.
- 2.** Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.
- 3.** Il presente Regolamento abroga le precedenti norme contenute nei Regolamenti Comunali, con esso in contrasto, ed entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione.

COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Regolamento comunale per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti e dei responsabili, ai sensi dell'art.53 del D.Lgs n.165/2001. Esame ed approvazione.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

li, 04.04.2014

Il Responsabile dell'Area Servizi Generali

F.to Dott. Ing. Anna Sidoti

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere NON DOVUTO

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to Anna Sidoti

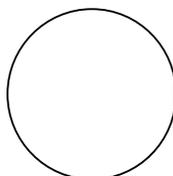
L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Salvatore Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cinzia Chirieleison

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Montagnareale, lì **02.05.2014**



F.to Il Responsabile
Antonello Cappadona

ATTESTAZIONE

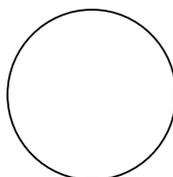
Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

- è pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, a partire dal **02.05.2014**;
- è divenuta esecutiva il **04.04.2014**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, lì **02.05.2014**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Cinzia Chirieleison
